

L'era delle superpetroliere e del doppio scafo



La chiusura del Canale di Suez rappresentò un evento dall'impatto prorompente nel settore del trasporto marittimo e in particolare di quello petrolifero. La necessità di circumnavigare l'Africa per raggiungere dal Golfo Persico (area che a quell'epoca rappresentava la principale fonte di approvvigionamento di greggio) l'Europa e gli Stati Uniti, rese indispensabile la realizzazione di navi sempre più grandi per ammortizzare i costi di trasporto funzione della durata del viaggio che diventava di gran lunga superiore a quello impiegato fino a poco tempo prima (ad esempio un viaggio dal Golfo Arabico all'Italia durava dai 30 ai 35 giorni).

Negli anni '70 le dimensioni delle navi aumentarono vertiginosamente passando dalle 80.000 tonnellate di portata alle 250.000 e, in alcuni casi, fino a 400.000.

La SNAM, all'epoca Società Armatrice del Gruppo ENI, commissionò alla FINCANTIERI sei navi da 250.000 tonnellate di portata (VLCC – Very Large Crude Carrier) che furono tutte realizzate presso il cantiere di Monfalcone (Agip Sicilia, Agip Sardegna, Agip Campania, Agip Lazio, Agip Marche, Agip Abruzzo), mentre presso il cantiere di Genova Sestri furono realizzate due unità da 135.000 tonnellate (Agip La Spezia e Agip Monfalcone), una terza unità delle stesse dimensioni fu acquisita dal mercato dell'usato e prese il nome di Agip Firenze; queste ultime tre unità ebbero la peculiarità di essere le ultime navi con propulsione a vapore (turbonavi).

Le VLCC ebbero pieno impiego fino a metà degli anni '80. Purtroppo la riapertura del Canale di Suez, che a causa delle dimensioni non consentiva il passaggio a pieno carico, sancì la fine dell'epoca delle superpetroliere. L'utilizzo di queste dopo la metà degli anni '80 divenne antieconomico in quanto erano costrette a navigare con carico parziale o essere alleggerite del carico in più soluzioni con un conseguente aggravio di costi.

La SNAM, per poter sfruttare al meglio le unità di cui disponeva realizzò nella seconda metà degli anni '80 un progetto che suscitò vasta eco nel mondo della cantieristica, infatti "dejumboizzò" accorciandole di 62 metri le navi Agip Marche ed Agip Abruzzo. Di particolare interesse risultò l'operazione di accorciamento di quest'ultima unità che venne eseguita a nave galleggiante presso il Cantiere San Giorgio del Porto di Genova.

Agli inizi degli anni '80 furono commissionate alla FINCANTIERI tre unità da 85.000 tonnellate (Agip Liguria, Agip Lombardia e Agip Piemonte) che avevano la peculiarità di essere "double side", ovvero avevano cisterne laterali nelle quali veniva sistemata la zavorra. Queste navi furono le prime unità, in sintonia con la vigente normativa, ad avere la zavorra segregata, cioè non era più necessario il lavaggio delle cisterne per l'esecuzione del cambio zavorra, con un notevole beneficio per l'ambiente marino.



Agli inizi degli anni '90, in piena sintonia con le più recenti disposizioni normative, presso la FINCANTIERI di Porto Marghera vennero costruite le prime navi aziendali doppio scafo (ECO EUROPA ed ECO AFRICA) che verranno poi cedute in occasione della dismissione del ramo d'azienda.

Alcuni avvenimenti occorsi agli inizi degli anni '70 contribuirono a sensibilizzare l'opinione pubblica su alcune tematiche di carattere ambientale e all'emanazione di alcune normative internazionali per il miglioramento delle condizioni di sicurezza del trasporto petrolifero via mare.



L'introduzione del gas inerte, le operazioni di lavaggio con greggio, l'avvento di sempre più sofisticate tecnologie informatiche per il controllo dell'impianto di propulsione e produzione di energia, nonché un sensibile miglioramento dell'impiantistica di plancia per la condotta della navigazione segnarono un cambiamento epocale nel campo delle navi cisterna.

Il cambiamento più significativo è avvenuto agli inizi degli anni '90 con l'introduzione delle costruzioni a doppio scafo. Ma, come al solito, è necessario che si verifichi un "evento massimo" affinché venga impressa una svolta significativa nell'ammodernamento della flotta cisterniera.

Infatti a seguito dell'affondamento della N/c "ERIKA" (Dicembre 1999) e successivamente con l'affondamento della N/c "PRESTIGE" (Novembre 2002) la Comunità Internazionale ha assunto una serie di misure tese ad eliminare dal mercato tutto il naviglio sub-standard e favorendo l'introduzione di naviglio tecnologicamente più avanzato e tutto con doppio scafo.

Quella che doveva rappresentare un'epoca totalmente distinta dalle altre, vale a dire quella del doppio scafo, è stata minimizzata in questo contesto perché per Eni è coincisa con il lento abbandono dall'impegno cantieristico ed amatoriale.

N / C AGIP SICILIA



Varata il 15 luglio 1972 nei cantieri di Monfalcone e consegnata alla Snam nel dicembre dello stesso anno. L' Agip Sicilia è la prima delle sei super petroliere costruite per il trasporto petrolifero dal Golfo in Italia.

Detti viaggi furono effettuati fino al 1986 quando fu trasformata in nave stoccaggio, con l'entrata in produzione del greggio Vega al largo di Pozzallo, prenderà il nome "Vega Oil".

M/c	Agip Sicilia
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	254.542 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16,4 Kn
Costruzione	1972
Lungh.	349 mt
Largh.	52 mt
Pescaggio	20 mt
Motore	1Diesel
Potenza	38.600 cv



Momenti del varo



In rada



La nave in avanzata fase di costruzione



Centrale carico



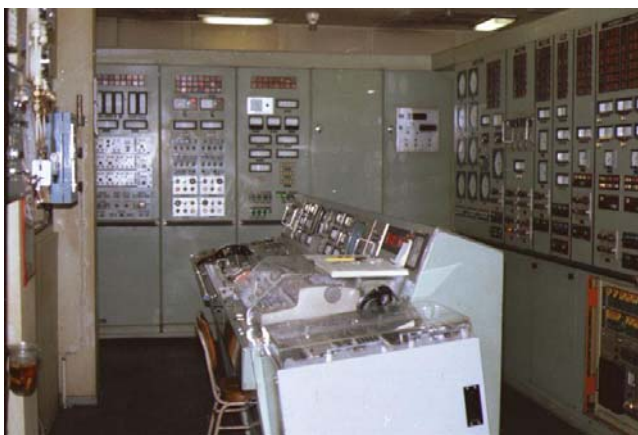
Operazioni di scarica in porto



Comandante, Direttore ed Ufficiali alla consegna della nave



Invito alla cerimonia del varo



Centrale macchina



Piano testate

N / C AGIP SARDEGNA



M/c	Agip Sardegna
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	253.528 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16,4 Kn
Costruzione	1973
Lungh.	349 mt
Largh.	52 mt
Pescaggio	20 mt
Motore	1Diesel
Potenza	38.600 cv

Varata il 14 dicembre 1972 nei cantieri navali di Monfalcone e consegnata alla Snam nel maggio 1973. L' Agip Sardegna è la seconda unità delle sei super petroliere costruite per il trasporto petrolifero dal Golfo in Italia.

Trasformata in nave stoccaggio nei cantieri di Palermo, con l' entrata in produzione del greggio Bouri al largo di Tripoli, prenderà nel 1985 il nome "Sloug".

Il varo



La Sig.ra Perletti ed il Co.te Foffa alla
cerimonia della consegna nave



Il Com.te Foffa in Plancia



Due immagini in navigazione

Ricordi di un comandante

Agosto 1974 in navigazione in Golfo Persico , alle 04,15 del mattino, dopo l'avvistamento da parte del 1° ufficiale di una petroliera iraniana in fiamme, con le lance di bordo si provvedeva a trarre in salvo 12 naufraghi che furono portati a Karg Island.

Purtroppo, a causa delle ustioni riportate, il direttore di macchina decedeva a bordo.





Visione della coperta



Stazione radio



Saletta ufficiali

N / C AGIP CAMPANIA



Varata il 9 giugno 1975 e consegnata il 21 febbraio 1976, l'Agip Campania è una delle sei super petroliere costruite per il trasporto petrolifero dal Golfo in Italia.

Nel 1989, con l'entrata in produzione del greggio cinese Nan Hai nel mar della Cina, fu trasformata in nave stoccaggio prendendo il nome "Nan Hai Fa Xian".

M/c	Agip Campania
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	254.642 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16,4 Kn
Costruzione	1976
Lungh.	349 mt
Largh.	52 mt
Pescaggio	20 mt
Motore	1Diesel
Potenza	38.600 cv





In alto a sinistra due foto del 1984 quando le navi facevano storage in rada.
Sopra il transito di Suez.



L' Agip Campania dopo la trasformazione in nave stoccaggio
A sinistra lavori in sala macchine



Esercitazioni a bordo



Verricello

Curiosità

Nel 1978 l'Agip Campania fu la prima nave aziendale a scaricare olio greggio al terminale di Ain Sukhna permettendo in questo modo di trasferire in Mediterraneo a mezzo oleodotto (Suez - Mediterraneo) il greggio proveniente dal mar Rosso. La cerimonia inaugurale si svolse presso gli uffici del terminale alla presenza delle autorità del Sumed, del comandante della nave Roberto Contini e del responsabile Trasporti marittimi dell'Agip S.p.A di Roma ing. Antonio Locurcio.

Ricordi di un comandante

Nel 1986, mentre a pieno carico usciva dal Golfo Persico, al largo dell'isola di Halul, urtò un ostacolo sommerso non segnalato che successivamente si rivelò essere un Jacket abbandonato.

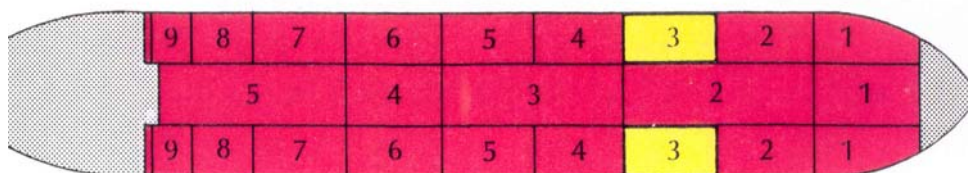
L'urto provocò un taglio nella chiglia di circa 130 metri a partire dal gavone di prua fino alla cisterna 3 centrale.

L'oggetto che causò il taglio fu poi ritrovato all'interno della cisterna 3 centrale contro la paratia della cisterna successiva.

La nave, dopo l'incidente, fu ancorata al largo di Dubai dove fu allibata del carico e successivamente trasferita a Singapore per i lavori di riparazione.



TANK PLAN :





L'Agip Campania oggi nel mar della Cina con il nome Nan Hai Fa Xian utilizzata come nave stoccaggio del greggio Nan Hai light e gestita dal consorzio CACT (Cnooc/Agip/Chevron/Texaco)



Momento dell'allibio

Almeno per gli ufficiali, anche se sotto altra gestione, il personale marittimo a bordo rimase quello aziendale.

Per sei anni dal 2000 al 2006 il nostro Com.te Cortiana ha svolto mansioni di Mooring Master istruendo anche il personale locale cinese.

N / C AGIP LAZIO

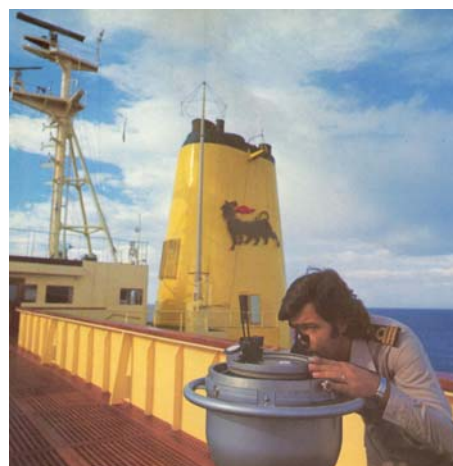


L' Agip Lazio è una delle sei super petroliere costruite per il trasporto petrolifero dal Golfo in Italia insieme alle navi gemelle Agip Marche, Agip Campania ed Agip Abruzzo. Varata il 14 ottobre 1975 nei cantieri di Monfalcone, fu consegnata alla Snam il 14 giugno dell' anno successivo.

Navigò fino al novembre 1993 anno in cui fu portata alla demolizione spiaggiandola a Chittagong (Bangladesh) .

M/c	Agip Lazio
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	254.659 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16,4 Kn
Costruzione	1976
Lungh.	349 mt
Largh.	52 mt
Pescaggio	20 mt
Motore	1Diesel
Potenza	38.600 cv





Aletta di sinistra

Plancia (Le foto possono essere attribuite ad una qualsiasi unità gemella)



In rada a Melilli in attesa di essere allibata dall'Agip Ancona

Le navi di questo tipo ad iniziare dall'Agip Sicilia ed Agip Sardegna furono le prime unità ad avere un sistema anticollisione e navigazione satellitare asservito ad un elaboratore elettronico della IBM (M.A.B.S.) Maritime application bridge system.



Particolare della console MABS

N / C AGIP MARCHE



M/c	Agip Marche
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	254.650 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16,4 kn
Costruzione	1976
Lungh.	349 mt
Largh.	52 mt
Pescaggio	20 mt
Motore	1Diesel
Potenza	38.600 cv



La nave a Genova

L' Agip Marche è una delle sei super petroliere costruite nei cantieri di Monfalcone per il trasporto petrolifero dal Golfo in Italia insieme alle navi gemelle Agip Lazio, Agip Campania ed Agip Abruzzo. Fu varata nel settembre 1976 e consegnata alla Snam nel novembre dello stesso anno. Nel porto di Trieste nell' agosto '87 fu "dejumboizzata" cioè accorciata di 63 metri asportando la parte centrale dello scafo. Navigò fino a luglio 2000 per poi essere demolita in Cina.



Stazione radio
(Le foto possono essere attribuite ad una qualsiasi unità gemella)



Saletta da pranzo ufficiali



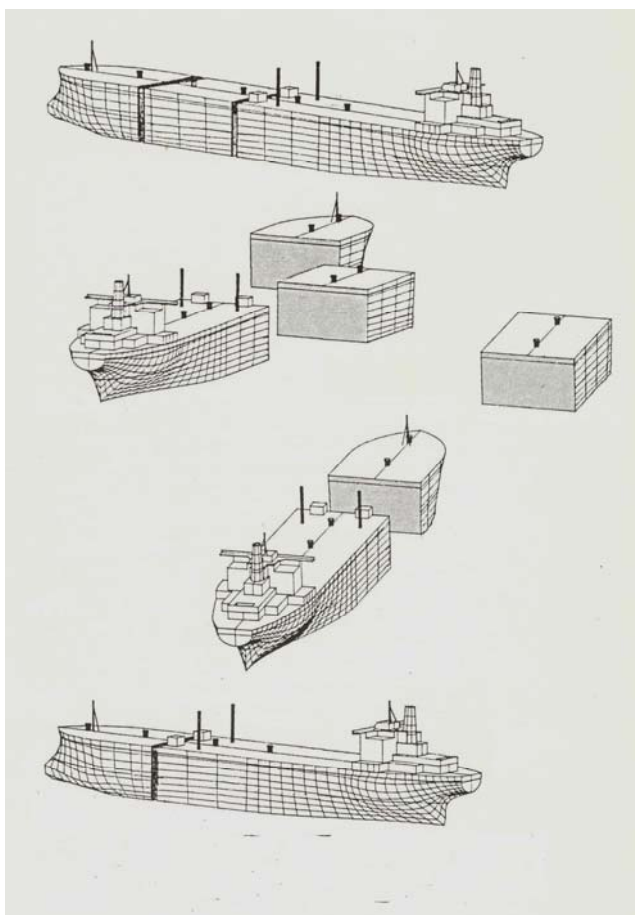
In Navigazione



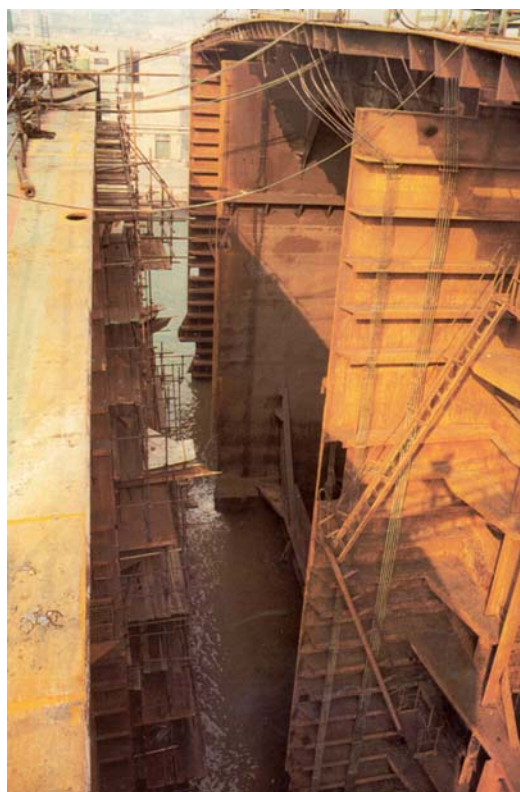
La ciminiea



Centrale carico



Prospetto del taglio



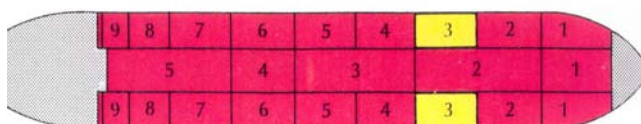
Particolare del taglio



La nave in rada



TANK PLAN :



TANK PLAN :



Piano delle cisterne prima e dopo il taglio



Tramonto a Bordo



Zavorra pulita in over flow



Operazioni di allibo 1985

N / C AGIP ABRUZZO



L'Agip Abruzzo fu l'ultima superpetroliera costruita dalla Snam. Varata nei cantieri di Monfalcone l' 8 luglio 1976 e consegnata a fine aprile 1977, come l'Agip Marche, fu nel 1987 "dejumboizzata" cioè accorciata di 63 metri. I lavori avvennero nei cantieri S.Giorgio di Genova asportando la parte centrale dello scafo.

Una particolarità: a differenza dell'Agip Marche, il taglio dell'Agip Abruzzo fu eseguito a nave galleggiante.

Successivamente il 10 aprile 1991, mentre era alla fonda a Livorno, andò irrimediabilmente perduta per un incendio scoppiato nei locali macchina a seguito di una collisione con il traghetto "Moby Prince".

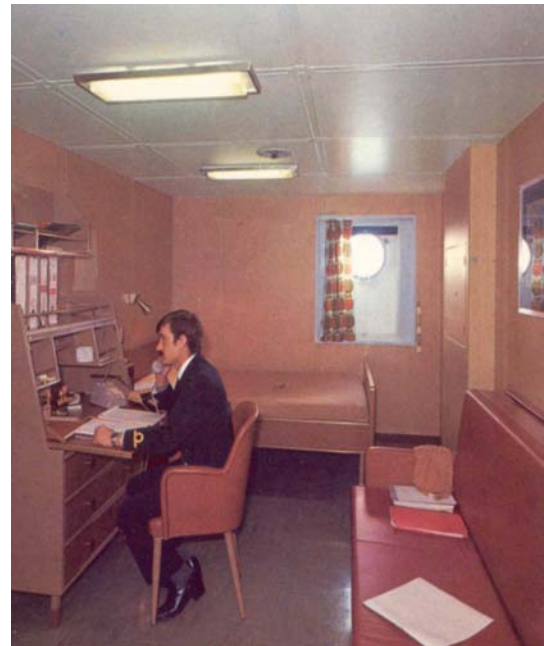
Nell'ottobre dello stesso anno, fu venduta alla Incori Shiptrade Ltd per la demolizione e fu rimorchiata con destinazione Gadani Beach in Pakistan dove arrivò il 31 gennaio 1992. Durante il viaggio, fece sosta a Las Palmas dove cambiò il nome in Zeus.

M/c	Agip Abruzzo
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	254.632 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16,4 Tm
Costruzione	1977
Lungh.	349 mt
Largh.	52 mt
Pescaggio	20 mt
Motore	1Diesel
Potenza	38.600 cv





Cabina comandante



Cabina ufficiali



Sala riunioni

(Le foto possono essere attribuite ad una qualsiasi unità gemella)



Mensa sottufficiali



Cucina

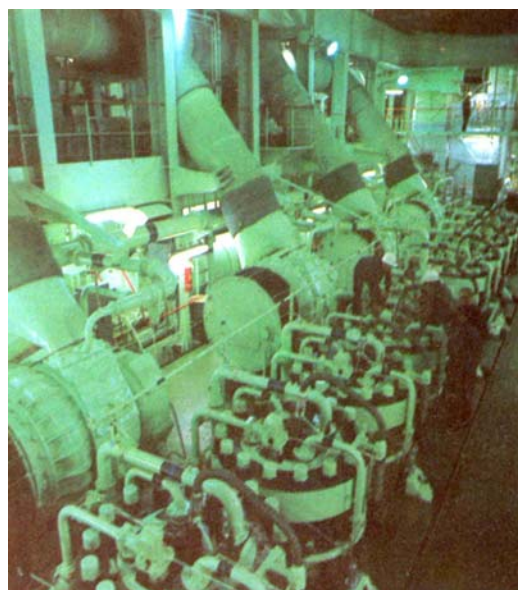


Saletta cinema

(Le foto possono essere attribuite ad una qualsiasi unità gemella)



Centrale macchina



Sala macchina
Particolare piano testate



Sala macchina
Particolare pistoni di rispetto

Alcune fasi del taglio



Visione del taglio centrale dello scafo



Allontanamento della prua per togliere la parte centrale dello scafo



La parte centrale dello scafo viene tolto.
In lontananza la prua della nave



Ricongiungimento della prua allo scafo

N / C AGIP RAVENNA



L'Agip Ravenna costruita nei cantieri navali di Castellammare di Stabia, è la gemella dell'altra unità "Agip Gela".

Fu varata il 15 giugno 1974, consegnata nel marzo 1975 e destinata al trasposto di prodotti petroliferi puliti.

Entrambe le unità "Ravenna e Gela" furono le prime navi della società ad avere il doppio fondo nelle cisterne.

M/c	Agip Ravenna
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	29.892 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	13,5 Kn
Costruzione	1975
Lungh.	171 mt
Largh.	26 mt
Pescaggio	11 mt
Motore	1Diesel
Potenza	10.000 cv



Fu venduta nel 1995 e prese il nome di "Elba".

Successivamente si chiamò "Bantias Star" (1995) e "Bani" (2002).il 18 settembre 2002 fu consegnata per la demolizione ad Alang.





L'Agip Ravenna durante i lavori di costruzione.
A sinistra in fase avanzata di costruzione è l'Agip Gela



Momento della cerimonia inaugurale: l'alza bandiera.



Il varo



Ancora momenti della cerimonia inaugurale.





*Motocisterna per il trasporto di prodotti petroliferi
Agip Ravenna*

Invito alla cerimonia
del varo. Il disegno è
stato realizzato dal
comandante Bellomo

*La Inam S.p.A. e l'Italcantieri S.p.A.
invitano la S.V. ad intervenire al varo della Motocisterna*

Agip Ravenna

*che avrà luogo Sabato 15 Giugno, alle ore 11, nel cantiere
di Castellammare di Stabia.*

*Inam S.p.A.
San Donato Milanese*

*Italcantieri S.p.A.
Erisio*

*La Inam S.p.A. invita la S.V. alla
colazione buffet che avrà luogo all'Hotel delle Terme
di Castellammare di Stabia dopo il varo del
l' "Agip Ravenna".*



Brindisi con le autorità di bordo, del porto ed
aziendali.

GIORNALE NAUTICO

del m/c "AGIP RAVENNA,,

LIBRO SECONDO

GIORNALE GENERALE E DI CONTABILITÀ

(art. 173/b del Codice della Navigazione)

Il presente Giornale Generale e di Contabilità, composto di n. 183 pagine, ognuna delle quali firmata e bollata col timbro d'ufficio, viene rilasciato al m/c "AGIP RAVENNA,, di tonnellate di stazza lorda _____ e netta _____, inscritta al n. 3590 di matricola del Compartimento Marittimo di Genova e comandata dal R. S. L. C. Di Nito Vincenzo

CONSTATO PER LA DATA 26 Marzo 1975, addì _____



Il, (1) Alaricelli

(1) Timbro lineare con l'indicazione del grado e della qualifica di chi rilascia il giornale o firma relativa.

LIRE 1.260

(2221) Roma, 1961 - Istituto Poligrafico dello Stato S.p.A.

La copertina del primo giornale libro secondo consegnato alla nave



Pilota a Bordo



La Spezia 8 Agosto 1995 l' ammaina bandiera Sociale e Nazionale



La consegna della bandiera Nazionale



Agosto 1995 ultimo atto: l'equipaggio lascia la nave dopo il cambio armatore

N / C AGIP GELA



L'Agip Gela costruita nei cantieri navali di Castellammare di Stabia, è la gemella dell'altra unità "Agip Ravenna".

Fu varata il 8 aprile 1974, consegnata nel gennaio 1975 e destinata al trasposto di prodotti petroliferi puliti.

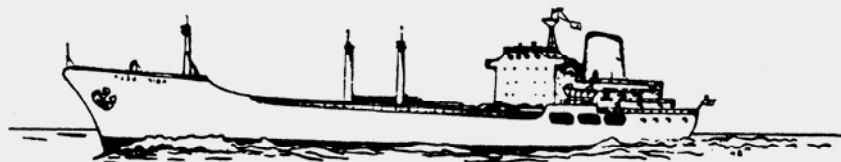
Venduta nel 1996 cambiò il nome in " Hope A ".

Fu consegnata ad Alang per la demolizione il 25 aprile 2002

Entrambe le unità "Ravenna e Gela" furono le prime navi della società ad avere il doppio fondo nelle cisterne.



M/c	Agip Gela
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	29.842 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	13,5 Kn
Costruzione	1975
Lungh.	171 mt
Largh.	26 mt
Pescaggio	11 mt
Motore	1Diesel
Potenza	10.000 cv



*Motocisterna per il trasporto di prodotti petroliferi
Agip Gela*

*La Inam S.p.A. invita la S.V. al
ricevimento che avrà luogo all' Hotel delle Terme
di Castellammare di Stabia dopo il varo del
l' "Agip Gela"*

*La Inam S.p.A. e l' Italcantieri S.p.A.
invitano la S.V. ad intervenire al varo della Motocisterna*

Agip Gela

*che avrà luogo Sabato 6 Aprile, alle ore 10.40, nel cantiere
di Castellammare di Stabia.*

*Sarà madrina della motocisterna la sig.ra Eletta Crevisani
Silvestri.*

*Inam S.p.A.
San Donato Milanese*

*Italcantieri S.p.A.
Erioste*

VARO M/C AGIP GELA

6 APRILE 1974



HOTEL DELLE TERME
CASTELLAMMARE DI STABIA

Arcobaleno di Canapè

Azancine di riso

Crocchettine delle Terme

Pizzettine alla Napoletana

Panzatottini Patenope

Torta di Tramezzini

Bocconcini alla finanzia

Mozzarella in cazzozza

Tartellette buongustaio

Pasticceria mignon





Il Varo 7 aprile 1974



Cerimonia di consegna della nave alla Snam.

In foto:

L'amministratore delegato dei cantieri di Castellammare Fanfani con il rappresentate Snam Mezzina



Ricordi di un comandante

Per chi lo ricorda le biciclette con il cane presenti sul GELA e RAVENNA erano molto utili per andare a telefonare a Civitavecchia, visto che all'epoca i telefonini erano fantascienza.



In navigazione



Particolari del
ponte di comando

N / C AGIP FIRENZE



L'Agip Firenze ex "Luigi Esse" varata il 22 agosto 1971, fu consegnata nei cantieri di Monfalcone nell'aprile 1972 alla società Siciloil S.p.A. di Navigazione di Palermo. Fu acquistata dalla Snam nel 1976 e destinata al trasporto di greggio dal Golfo per l'Italia. La nave a metà anni ottanta (1984) fu trasformata in nave stoccaggio (vedi foto) e destinata a sostituire l'Agip Milano nel canale di Sicilia sul pozzo offshore Nilde. Successivamente alla chiusura del pozzo, fu posta in disarmo a La Spezia ed in seguito, nel 1996, fu riarmata per effettuare stoccaggio nel canale d'Otranto sul pozzo Aquila prendendo il nome di "FPSO Firenze".

T/c	Agip Firenze
Tipo	T/n
Eliche	1
Dwt	139.058 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16,5 Kn
Costruzione	1972
Lungh.	297 mt
Largh.	41 mt
Pescaggio	16,4 mt
Motore	1Turbina
Potenza	28.000 asse
Caldaie	2



Aprile 1990

In rada a La Spezia ancora con l'impianto di ormeggio del pozzo Nilde ed in attesa di essere riutilizzata sul pozzo Aquila nel canale d'Otranto.



Gli impianti del pozzo Nilde sull'Agip Firenze



Preparazione per accogliere le autorità marittime in visita sulla nave posizionata sul pozzo Nilde nel canale di Sicilia agosto 1988



Agosto 1988 pranzo con le autorità
marittime in visita agli impianti

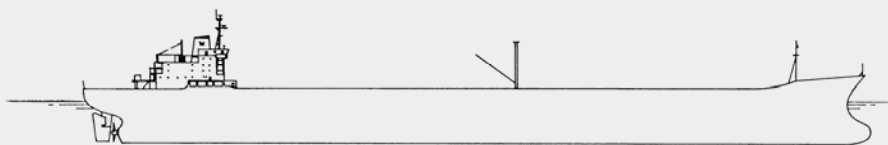
N / C AGIP LA SPEZIA



L'Agip La Spezia varata il 25 gennaio 1975 è la prima del gruppo di due turbocisterne da 139.000 mt costruite a Genova e destinata al trasporto di greggio dal Golfo per l'Italia. Venduta nel 1985 si chiamò "Alsa". Nel 1986 fu trasformata in nave stoccaggio per essere posizionata sul pozzo offshore "Rospo di mare" al largo di Termoli ed è tutt'ora in sito con il nome di "Alba Marina".

T/c	Agip La Spezia
Tipo	T/n
Eliche	1
Dwt	139.058 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16,5 Kn
Costruzione	1975
Lungh.	297 mt
Largh.	41 mt
Pescaggio	16,4 mt
Motore	1Turbina
Potenza	28.000 cv
Caldaie	2





*Varo turbocisterna
"Agip La Spexia"*

La Inam S.p.A. e l'Italcantieri S.p.A. hanno il piacere di invitare la S.V. alla colazione - buffet che avrà luogo a Villa Spinola - Via Filippo Corridoni 5, Genova alle ore 12,30 di sabato 25 gennaio 1975.

La S.V. è invitata ad intervenire alla cerimonia del varo per galleggiamento della turbocisterna

"Agip La Spexia"

che avrà luogo sabato 25 gennaio 1975 nel cantiere di Genova-Sestri.

*Sarà madrina la Signora Biancarosa Bertoluzzi Cimenti.
La cerimonia avrà inizio alle ore 10,30.*

*Inam S.p.A.
Milano*

*Italcantieri S.p.A.
Trieste*

SI PREGA DI ESSERE PRESENTI ENTRO LE ORE 10,15

N / C AGIP MONFALCONE



L'Agip Monfalcone varata il 7 novembre 1975 è la seconda del gruppo di due turbocisterne da 139.000 tm costruite a Genova e destinata al trasporto di greggio dal Golfo per l'Italia. Navigò fino al 1994 quando fu portata alla demolizione spiaggiandola a Chittagong (Bangladesh).

T/c	Agip Monfalcone
Tipo	T/n
Eliche	1
Dwt	139.900 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16,8 Kn
Costruzione	1976
Lungh.	297 mt
Largh.	41 mt
Pescaggio	16,4 mt
Motore	1Turbina
potenza	28.000 cv
Caldaie	2



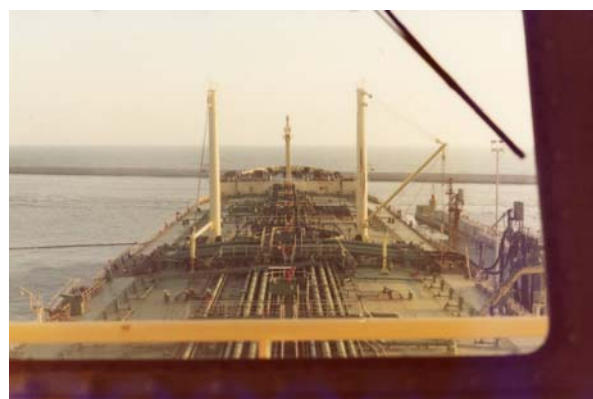
Centrale macchina



Plancia



Transito a Suez



Sopra e a sinistra in
ormeggio a Genova

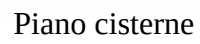
N / C AGIP LIGURIA



L'Agip Liguria è la prima del gruppo di tre motonavi da 114.000 mt. Insieme all' Agip Lombardia ed Agip Piemonte, furono le prime navi del gruppo ad essere costruite con lo scafo a "double side" ed avere un'unica linea di cisterne centrali . Lo spazio tra i " due lati " veniva utilizzato per realizzare le cisterne destinate a contenere la zavorra segregata. Costruita nei cantieri di Monfalcone e consegnata nel giugno 1984. Danneggiata da un incendio durante i lavori a Trieste nel luglio 1999. Venduta alla Daria Shipping ltd nel 2001 e ribattezzata Afragem. Cancellata dalle matricole nel 2002.

M/c	Agip Liguria
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	113.957 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	15 Kn
Costruzione	1984
Lungh.	247,60 mt
Largh.	40,78 mt
Pescaggio	13,7 mt
Motore	1Diesel
Potenza	20.300 cv





N / C AGIP LOMBARDIA



L'Agip Lombardia varata il 22 giugno 1984 e consegnata alla Snam nel novembre 1984 nei cantieri di Monfalcone, appartiene ad un gruppo di tre motonavi da 114.000 mt. Insieme all' Agip Liguria ed Agip Piemonte, furono le prime navi del gruppo ad essere costruite con lo scafo a "double side" ed avere un'unica linea di cisterne centrali . Lo spazio tra i " due lati " veniva utilizzato per realizzare le cisterne destinate a contenere la zavorra segregata.

M/c	Agip Lombardia
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	113.994 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16 Kn
Costruzione	1984
Lungh.	257,6 mt
Largh.	41 mt
Pescaggio	13,7 mt
Motore	1Diesel
Potenza	20.300 cv





In Navigazione

Venduta alla Fluente Shipping co Bahamas nel 2000 cambia il nome in Lombardia. Fu in seguito rivenduta ad altri armatori quali Viken shipping, Sthrn Shipping. Dal 2005 in servizio con il nome di Lalazar di proprietà della Pakistan National Shipping corp. di karachi.



In Ormeggio

Centrale Macchina



Operazioni di
discarica a Genova



N / C AGIP PIEMONTE

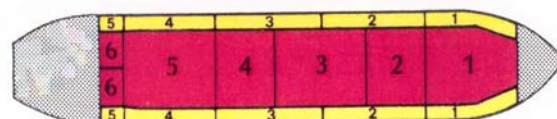


L'Agip Piemonte varata il 10 dicembre 1987, appartiene ad un gruppo di tre motonavi da 114.000 mt. Insieme all' Agip Liguria ed Agip Lombardia. Furono le prime navi del gruppo ad essere costruite con lo scafo a "double side" ed avere un'unica linea di cisterne centrali. Lo spazio tra i "due lati" veniva utilizzato per realizzare le cisterne destinate a contenere la zavorra segregata.

Fu venduta nel novembre 2000 alla Halkidon Shipping Pireo prendendo il nome di Piemonte. Fu in seguito rivenduta alla Buckley Navigation Nassau (luglio 2005). La nave è attualmente in servizio.

M/c	Agip Piemonte
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	113.881 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16 Kn
Costruzione	1987
Lungh.	257,6 mt
Largh.	41 mt
Pescaggio	13,7 mt
Motore	1Diesel
Potenza	20.300 cv

TANK PLAN :





Agip Piemonte

*La Snam e la Fincantieri invitano la S. V. alla
colazione che avrà luogo al Ristorante Castello Formentini
di San Floriano (Go), dopo la cerimonia di consegna
della Motocisterna Agip Piemonte.*

*La Snam e la Fincantieri
hanno il piacere di invitare la S. V. alla cerimonia di
consegna della Motocisterna*

Agip Piemonte

*che avrà luogo Giovedì 10 Dicembre 1987 alle ore 12.
nel Cantiere di Monfalcone - Praxxale Cosulich, 1*

*Snam S.p.A.
San Donato Milanese*

*Fincantieri S.p.A.
Trieste*



In rada a Palermo per lavori



In Bacino a Palermo



Allagamento del bacino

N / C AGIP NAPOLI



Costruita nel 1982 nei cantieri Italcantieri Genova e destinata a viaggi di cabotaggio per il trasporto di prodotti petroliferi.

Ceduta alla Carbofin Energia Trasporti il 26 agosto 2003 prendendo il nome "San Terenzo".. Venduta il 19 febbraio 2007 alla Taylor Marine Corp.-Liberia passando alla bandiera liberiana e prendendo il nome di "Taylor". Demolita a Gadani Beach 1 dicembre 2007.

M/c	Agip Napoli
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	24.430 Tm
Compartimento	La Spezia
Velocità	13,5 Kn
Costruzione	1982
Lungh.	159,6 mt
Largh.	24,6 mt
Pescaggio	10,4 mt
Motore	1Diesel
Potenza	5.958 cv





Sopra la poppa a destra in navigazione



Neve a Ravenna durante la sosta lavori 13 dicembre 2001



Esercitazioni a bordo



Sala Nautica



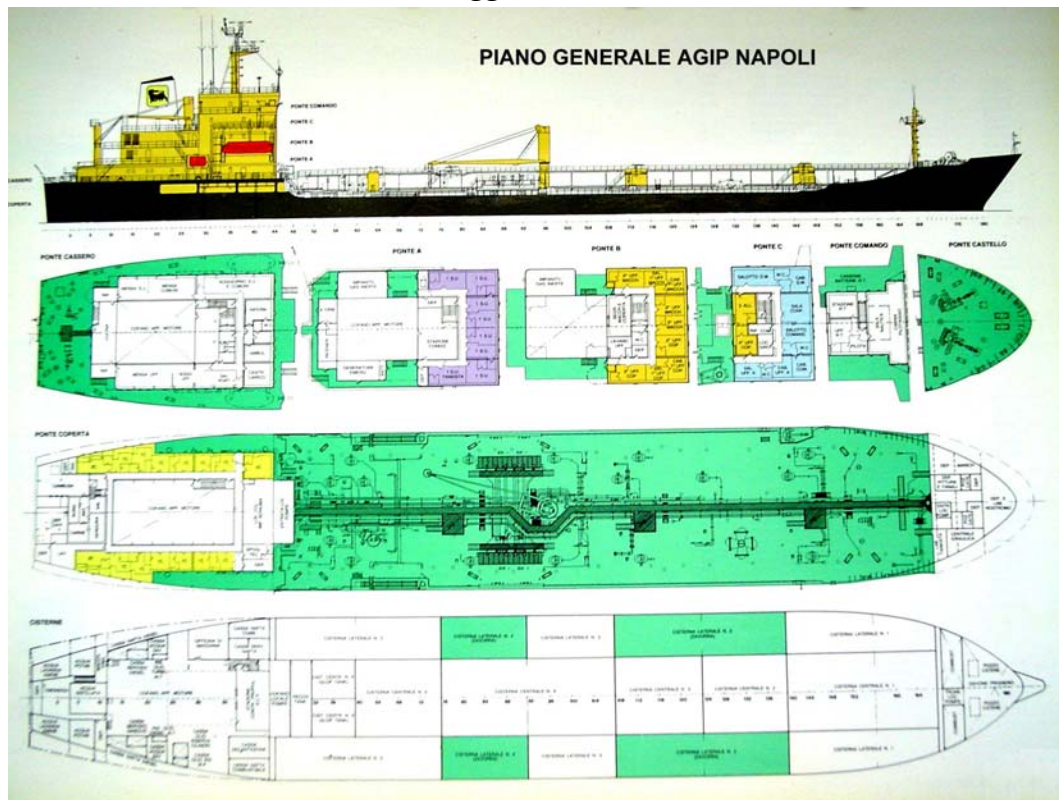
Plancia



Particolari in sala macchine



In ormeggio a Gaeta



In rada con il nome San Terenzo

N / C AGIP PALERMO



M/c	Agip Palermo
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	24.422 tm
Compartimento	La Spezia
Velocità	13,5 Kn
Costruzione	1983
Lungh.	159,6 mt
Largh.	24,6 mt
Pescaggio	10,40 mt
Motore	1Diesel
Potenza	5.958 cv

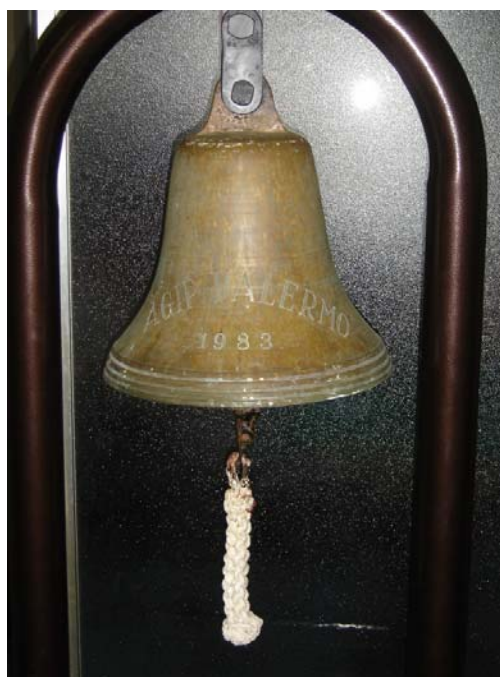
Costruita nel 1983 nei cantieri Italcantieri Genova e destinata a viaggi di cabotaggio per il trasporto di prodotti petroliferi.

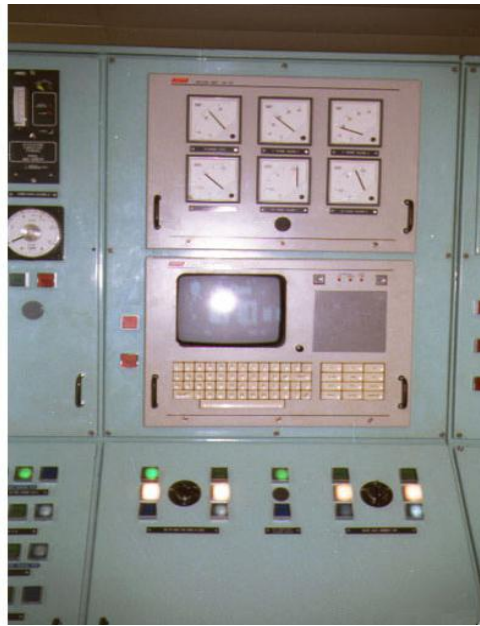
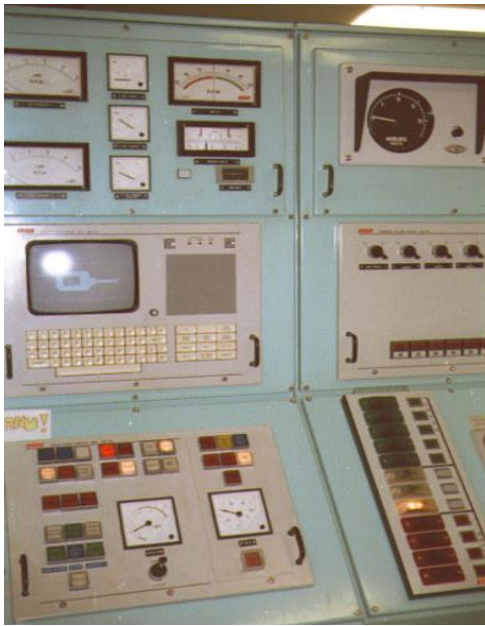
Fu venduta nel settembre 2003 alla società Carbofin Trasporti Energia cambiando il nome in Maramozza. Rivenduta nel marzo 2007 prese il nome di Ollie



Sopra la medaglia coniata in occasione della consegna nave presso i cantieri navali di Genova 1983.

A destra la campana conservata presso gli uffici dell'Eni Trading & Shipping di Roma





Centrale Macchina



Piano testate motore principale
(Le foto sono dell'Agip Napoli ma valide anche per l'Agip Palermo)

N / C ECO EUROPA



L' Eco Europa costruita nel 1994 nei cantieri navali di Venezia, appartiene ad un gruppo di due motonavi da 149.000 mt. Insieme all' Eco Africa, è la prima nave del gruppo ad essere costruita con doppio scafo .

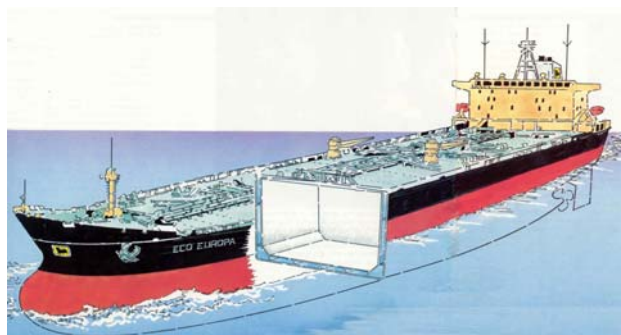
A seguito della cessione del ramo d'azienda, nel 2003 fu venduta alla società Carbofin Trasporti Energia.

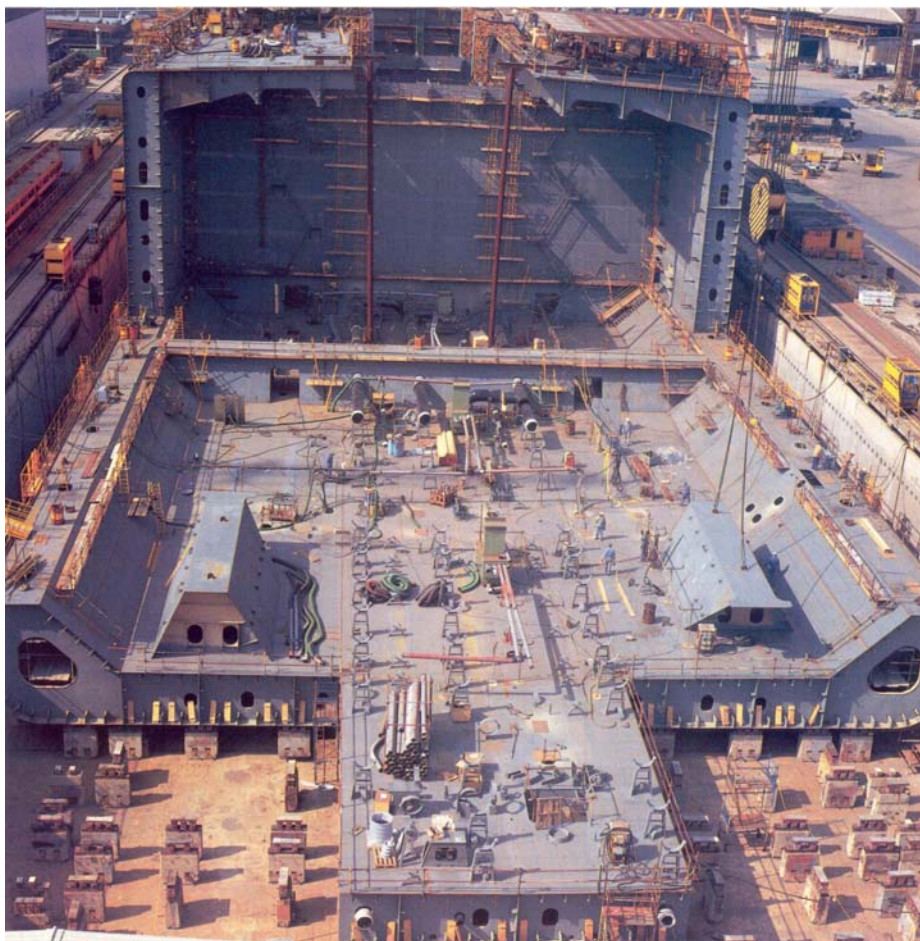
La nave è attualmente in servizio.

M/c	Eco Europa
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	149.046 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16 Kn
Costruzione	1994
Lungh.	276 mt
Largh.	45 mt
Pescaggio	17 mt
Motore	1Diesel



La medaglia coniata in occasione della consegna nave presso i cantieri navali di Venezia 1994



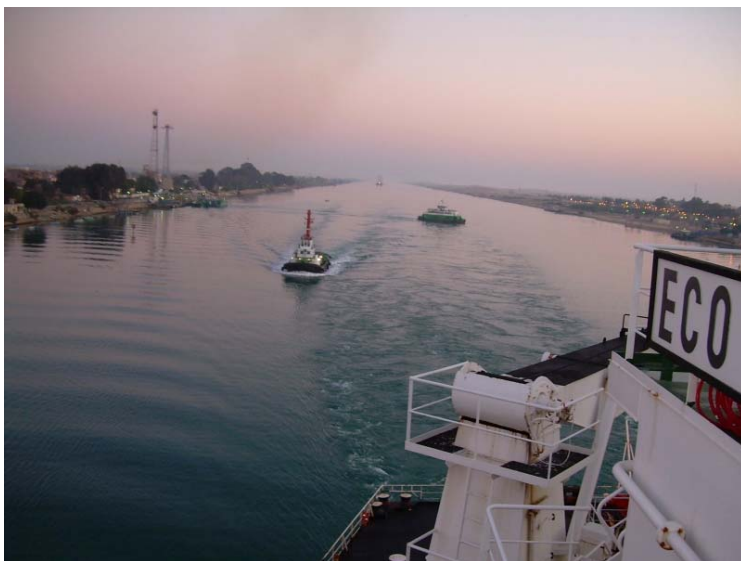


La nave durante la costruzione



La nave prima della consegna





Transito a Suez



Ormeggio a Genova



Transito al Bosforo con le insegne della Carbofin

N / C ECO AFRICA



L' Eco Africa costruita nel 1994 nei cantieri navali di Venezia, appartiene ad un gruppo di due motonavi da 149.000 mt. Insieme all' Eco Europa, è la prima nave del gruppo ad essere costruita con doppio scafo .

A seguito della cessione del ramo d'azienda, fu nel 2003 venduta alla società Carbofin Trasporti Energia.

La nave è attualmente in servizio.

M/c	Eco Africa
Tipo	M/n
Eliche	1
Dwt	148.184 Tm
Compartimento	Genova
Velocità	16 Kn
Costruzione	1994
Lungh.	276 mt
Largh.	45 mt
Pescaggio	17 mt
Motore	1Diesel



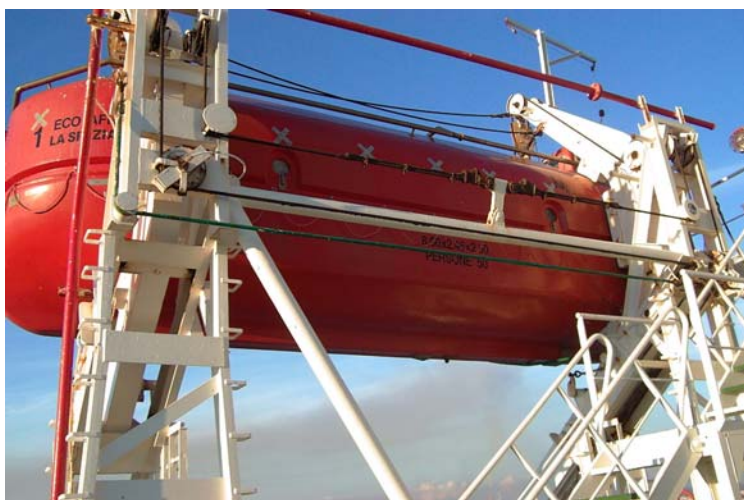
La medaglia coniata in occasione della consegna nave presso i cantieri navali di Venezia 1994





Particolare del cassero

Visione del cassero
visto dal piano coperta



Particolare della lancia
di dritta



In costruzione nei cantieri di Marghera



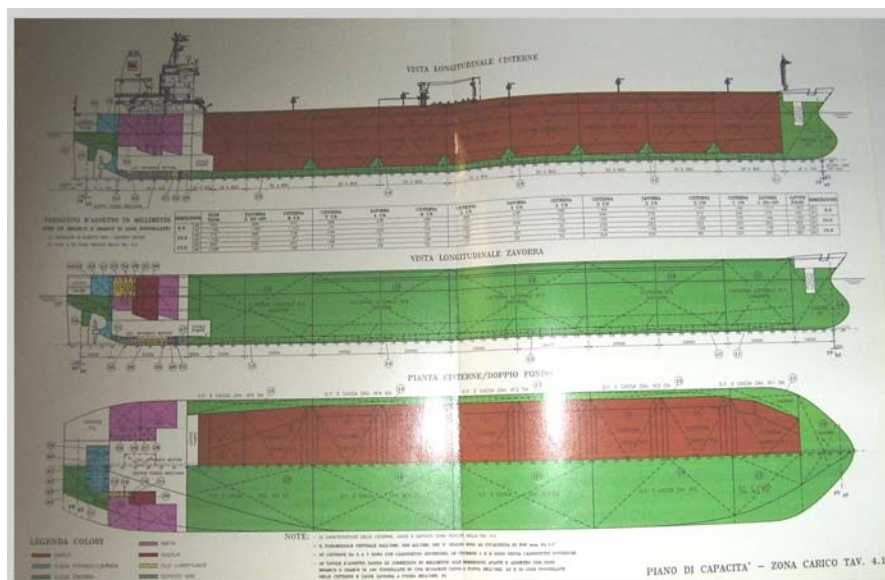
Piano testata motore principale



Particolare dell'elica e timone

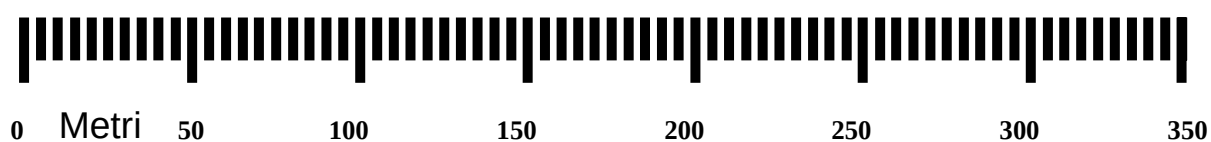


Sala controllo



Piano cisterne

Comparazioni



Fiorelli - Zanibon



Nebulosa - Abruzzi



Pianeta - Satellite



Cometa



Alcantara



Zeila - Romagna



Recco - Rapallo



Canopo



Martelli – Mantovani - Giordani - Laghi



Cassiopea – Andromeda – Alderamine -
Cortemaggiore



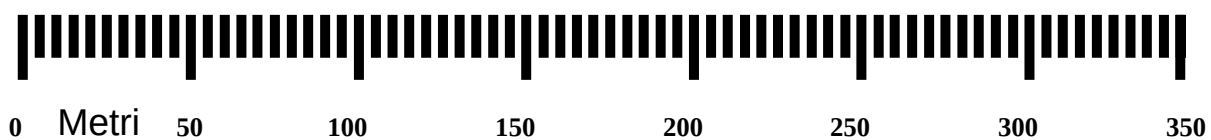
Splendor



Gela
Ravenna



Bari - Livorno - Venezia
Trieste - Genova - Ancona



Napoli - Palermo



Ravenna - Gela



Roma - Milano



Piemonte - Lombardia
Liguria



Europa - Africa



Monfalcone
La Spezia
Firenze



Sicilia - Sardegna - Lazio - Abruzzo - Campania -
Marche